

Giorgio La Pira

Il valore della persona umana

Introduzione di Vittorio Possenti

“Il nuovo non è nient’altro che l’antico caduto nell’oblio e riscoperto”. Questa formula manifesta piena verità nel caso di Giorgio La Pira e di questo suo scritto sulla persona umana: attraverso intuizioni e concetti di un’antica e solida tradizione siamo portati davanti a prospettive nuove e nuove applicazioni.



Ciò è ancora più chiaro adesso che la questione dell’uomo e il problema antropologico sono diventati onnipresenti. Spiega Vittorio Possenti nella sua *Introduzione*: “Già nei primi anni ’40 questo volume aveva colto con acutezza la centralità moderna della ‘questione antropologica’ che già allora esisteva, ma che solo vari decenni dopo assunse tale nome. Economia, diritto, cultura, politica, tecnica, bioetica e biopolitica dipendono da determinate concezioni dell’uomo: sono i grandi snodi della vita contemporanea in cui il tema della persona umana è sempre in

questione”.

Per questo ha senso, alla vigilia del 2010, ripubblicare un testo ormai da decenni irreperibile, steso di fronte a un contesto socio-politico ben diverso dall'attuale, perché La Pira individua coordinate essenziali che vanno oltre le congiunture e toccano nuclei permanenti: lui stesso ne è consapevole.

Trascrizione e controllo del testo a c. di Pietro Domenico Giovannoni

Note redazionali e traduzione brani in latino a c. di Eugenio Castellani

© Polistampa 2009, cm 17x24, pp. 144.